Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA N. 100 del 14.09.2023

OGGETTO: **Direzione regionale Musei Calabria - Bova Marina (RC), Parco Archeologico Archeoderi. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs n. 36 del 2023 - Forniture tecnologiche.**
SMART CIG ZA23C73D01

Il Direttore *ad interim*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'11/05/2016, recante le ''*Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici D.Lgs 18 aprile 2006 n. 50*";

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" pubblicato in G.U. n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il Decreto ministeriale 22 agosto 2017 n. 154, recante il "*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016*";

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTO il Decreto DG-MU rep. n. 1492 del 19.12.2022 con cui si conferisce al Dott. Filippo Demma l'incarico *ad interim* di direzione della Direzione regionale Musei Calabria ed il Contratto individuale di lavoro Rep. n. 520 del 19.12.2022 per la funzione dirigenziale di livello non generale di Direzione *ad interim* della Direzione regionale Musei Calabria ;

VISTO il D. L. 31 maggio 2021 n. 77, Decreto Semplificazioni "bis";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 3967 del 12.07.2023, il Responsabile dell'UT N. 3, Arch. Elena Rita Trunfio, in ottemperanza all'ODS interno, rappresentava la necessità di provvedere all'acquisto di un monitor per il corretto funzionamento dell'impianto e della sorveglianza e sicurezza del Parco archeologico Archeoderi di Bova marina, a seguito della segnalazione di un guasto dello schermo a supporto dell'impianto di videosorveglianza che permette al personale addetto alla fruizione, accoglienza e vigilanza di visionare dalla cabina di regia le riprese delle telecamere dislocate nel suddetto Parco;

VISTA l'autorizzazione a procedere in tal senso da parte del Direttore ad interim, Dott. Filippo Demma;

VISTE le richieste di preventivo trasmesse dal Responsabile dell'UT N. 3, Arch. Elena Rita Trunfio ai seguenti Operatori Economici:
- Elettroshop P.IVA 02350230807 - nota prot. n. 4587 del 24.08.2023;
- Elettroforniture Marino P.IVA 03128350802 - nota prot. n. 4588 del 24.08.2023;
- Sinergy P.IVA 02997010802 - nota prot. n. 4589 del 24.08.2023;

ACQUISITO l'unico preventivo della Sinergy Melito (I-HOME SRLS di Melito di Porto Salvo RC), con nota prot. n. 4640 del 31.08.2023, per un importo di € 239,75 oltre Iva pari ad € 52,75, per un importo complessivo di € 292,50;

VISTO il nulla osta all'affidamento di che trattasi da parte del Responsabile dell'UT n. 3 e del Direttore ad interim, con nota prot. n. 5051 del 13.09.2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello

di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Anac approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nelle quali si ribadisce che gli incarichi di importo inferiore ad € 40.000,00 possono essere affidati in via diretta;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, all'Operatore Economico Sinergy Melito (I-HOME SRLS di Melito di Porto Salvo RC) - P.IVA 02997010802, le forniture dei seguenti materiali:
   SMART TV DAEWOO 24" HD READY E LINUX PZ 1
   CAVO ETHERNET CAT 6 MT 25 PZ 1
   CAVO ETHERNET CAT 6 MT 2 PZ 8

per un importo pari a € 239,75 oltre Iva pari ad € 52,75, per un importo complessivo di € 292,50, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2. di imputare la relativa spesa di € 239,75 oltre Iva pari ad € 52,75, per un importo complessivo di € 292,50, sul Capitolo 7435/1 – OA 370 CUP F77B23000010001;

3. di avocare a sè le funzioni di Responsabile Unico del Progetto del suddetto servizio;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto.

irene.vilardi@cultura.gov.it

Il DIRETTORE *ad interim*
Dott. Filippo Demma